



Città di Canosa di Puglia
Provincia Barletta – Andria – Trani

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA REGIONALE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la Regione, nell'ambito delle attività di programmazione di cui all'articolo 24 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), individua, fra gli obiettivi di benessere sociale da perseguire, il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e le misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza e li riconosce come priorità di intervento;
- il Consiglio Regionale con propria deliberazione n. 258 del 24/06/2014 ha approvato la legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 "*Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne*";
- la legge regionale n. 29/2014 ha previsto, all'art. 13, l'adozione da parte della Regione di "*Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza in danno dei minori*", allo scopo di "garantire i loro diritti contro ogni forma di maltrattamento, violenza, ivi compresa la violenza assistita, sfruttamento, a salvaguardia del loro sviluppo fisico, psicologico, cognitivo, spirituale, morale e sociale e di fornire orientamenti organizzativi e operativi agli operatori dei servizi territoriali, socio-sanitari, scolastici ed educativi, per realizzare interventi tempestivi, uniformi, integrati, nei diversi settori di intervento";
- con la D.G.R. n. 729 del 9 aprile 2015, al fine di dare attuazione alla L.R. n. 29/2014 e al Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, si è proceduto all'adozione del "**Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere**", con la finalità di definire indirizzi di lavoro che, in linea con la normativa regionale, gli atti di indirizzo nazionali e con la vigente programmazione sociale regionale, rendesse coerente la programmazione territoriale degli interventi e concretizzasse la finalità

della legge circa il consolidamento dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza;

Il Piano operativo è articolato sulle seguenti 4 Linee di Intervento, alla data attuale tutte in piena fase di realizzazione:

Linea a) Sistema regionale di monitoraggio e valutazione di cui all'art. 14 della l.r. 29/2014

Linea b) Realizzazione programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014

Linea c) La programmazione sociale territoriale

Linea d) Interventi per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento e violenza in danno dei minori;

- con la D.G.R. n. 1878 del 30 novembre 2016, al fine di dare attuazione alla L.R. n. 29/2014 e al citato Piano operativo, si è proceduto all'approvazione delle ***LINEE GUIDA REGIONALI IN MATERIA DI MALTRATTAMENTO E VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE PERSONE MINORI PER ETÀ***;
- con la D.G.R. n. 1209 del 27 maggio 2015 è stato approvato il "Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018. Intesa Stato-Regioni 13.11.2014";
- con la D.G.R. n. 2324 del 28 dicembre 2018 è stato approvato il **IV PIANO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI 2017-2020** che al cap. II "**Le priorità nella programmazione sociale regionale**", par. 2.2.5

"Prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza" individua gli obiettivi di servizio e le azioni che i comuni associati in ambiti territoriali realizzano, al fine di promuovere lo sviluppo e il consolidamento del complessivo sistema di prevenzione, presa in carico e trattamento delle situazioni di maltrattamento e/o violenza, nell'ottica dell'integrazione forte tra i soggetti preposti;

- il IV Piano regionale delle politiche sociali, in conformità e in attuazione di quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale in materia, ed in continuità con le azioni e gli obiettivi avviati nel corso dell'ultimo triennio di programmazione, indica ai Comuni associati in Ambiti Territoriali, i seguenti obiettivi da perseguire:

- consolidare, sostenere e qualificare la rete di strutture e servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza su donne e minori;

- attuare le "Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età" (DGR 1878/2016), a partire dalla piena integrazione operativa e gestionale dei diversi livelli di intervento deputati alla presa in carico e al trattamento delle situazioni di maltrattamento/violenza, sospette o conclamate e per l'elaborazione di un progetto di aiuto e di sostegno alle vittime di violenza;

- strutturare la governance territoriale perché possano essere operative le "reti territoriali antiviolenza" al fine di consentire un'adeguata e integrata presa in carico e l'effettiva protezione delle donne e dei minori vittime di violenza;

- favorire l'emersione ed il monitoraggio del fenomeno della violenza di genere in tutte le sue dimensioni;

- potenziare i percorsi di autonomia e di indipendenza economica delle donne vittime di violenza;

- promuovere azioni di formazione di primo e secondo livello (di base e specialistica integrata), di sensibilizzazione, di informazione e comunicazione;

• con la D.G.R. n. 1934 del 21 novembre 2017 la Regione Puglia ha adottato le "*Linee Programmatiche per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere - Verso il Piano integrato 2018-2020*", le cui azioni si articoleranno su due assi strategici: ASSE I- Prevenzione e ASSE II – Protezione e sostegno;

• le predette Linee Programmatiche individuano tra le priorità di azione l'implementazione delle ***LINEE GUIDA REGIONALI IN MATERIA DI MALTRATTAMENTO E VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE PERSONE MINORI PER ETÀ***;

DATO ATTO CHE

il CAV RiscoprirSi..., con sede legale ad Andria in Via Quarti n. 21, ha presentato progetto di massima e che in caso di partecipazione al presente Avviso, se ammesso e valutato positivamente avrà prelazione;

RENDE NOTO

che il Comune di Canosa di Puglia, in qualità di Comune capofila dell'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola, indice istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di professionalità ed esperienza, di seguito riportati, disponibile alla:

- co-progettazione e co-gestione del Centro Antiviolenza nell'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne nel territorio dell'Ambito previsti dal Programma Regionale;
- compartecipazione economica del progetto;

I soggetti del Terzo Settore, ove interessati a partecipare, dovranno attenersi alle linee di indirizzo ed agli obiettivi dell'iniziativa, al progetto di massima predisposto dal Comune (**Allegato A1**) nonché alle modalità e termini di partecipazione individuati nel presente Avviso.

Trattandosi di istruttoria pubblica svolta ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e ss.mm.ii. Recante il Codice del Terzo Settore, nonché attraverso procedimenti ex articolo 12 della legge n.241/1990, rispettosa dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, le disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023) si applicano unicamente serichiamate nel presente Avviso e limitatamente a quelle espressamente richiamate.

INFORMAZIONI GENERALI SU AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

COMUNE DI Canosa di Puglia – Ufficio di Piano Ambito Territoriale di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola – Via Giovanni Bovio n. 3

Resp. del procedimento: dott. Fabio Chiarelli

indirizzo e-mail: f.chiarelli@comune.canosa.bt.it

indirizzo PEC: pdz@pec.comune.canosa.bt.it

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet del Comune Sito internet:

cucdeltavoliere.traspere.com – Bandi di Gara – Avvisi Pubblici ove è possibile reperire l'Avviso di indizione di istruttoria pubblica e la documentazione allegata.

Sul medesimo sito internet sono presenti eventuali chiarimenti/correzioni di modulistica e/o integrazioni alla presente procedura. Pertanto il soggetto concorrente è tenuto, nel proprio interesse, a monitorare costantemente tali pubblicazioni.

ART. 1 – OGGETTO ED OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

Oggetto del presente avviso è la selezione di un soggetto qualificato del Terzo Settore, in possesso dei requisiti richiesti, idoneo a sviluppare un progetto per l'organizzazione e la gestione di interventi e servizi, da realizzare nel territorio dell'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia, alla co-progettazione e la successiva attuazione e gestione degli interventi finalizzati al consolidamento e miglioramento dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne previsto dal V Piano Regionale delle Politiche Sociali.

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento degli stessi quale soggetti in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi individuati e come sancito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 “...*quali soggetti giuridici rivolti a perseguire il bene comune, a svolgere attività di interesse generale senza perseguire finalità lucrative soggettive, sottoposti a un sistema pubblicistico di registrazione e a rigorosi controlli*” seguendo i principi di solidarietà e utilità sociale e non lucrativi che si pongono fuori dagli schemi del sinallagma contrattuale.

Nell'elaborazione della proposta progettuale il soggetto concorrente dovrà porre particolare attenzione al Progetto di massima (**Allegato A1**); è infatti fondamentale che la proposta progettuale riesca a garantire un impianto unitario per la gestione ed attuazione degli interventi e delle azioni in essa previste.

Macro-obiettivi della co-progettazione

- Individuare risposte efficaci alle reali domande sociali, mettendo a disposizione risorse e promuovendo reti per lo sviluppo di interventi efficaci;
- rafforzare e implementare la Rete territoriale interistituzionale antiviolenza nel territorio dell'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola, coordinata dal Comune capofila;
- qualificare e rafforzare i servizi specializzati per l'accoglienza e la protezione delle donne sul territorio;
- favorire programmi di empowerment e di sostegno all'autonomia delle donne previsti nella programmazione regionale;
- rafforzare programmi di prevenzione nella Scuola, centri di aggregazione giovanile, associazioni sportive, altri contesti di apprendimento (fascia età 3-19 anni) previsti nella programmazione regionale;
- avviare iniziative di sensibilizzazione, comunicazione e informazione sulla violenza maschile contro le donne;
- valorizzare il know-how dei soggetti del Terzo Settore che saranno coinvolti sia nella fase diprogettazione che in quella di attuazione e gestione degli interventi in oggetto;
- consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità;
- raccogliere i dati del fenomeno della violenza contro le donne;

Interventi oggetto di co-progettazione

I soggetti del Terzo Settore interessati alla presente procedura di co-progettazione attuazione e gestione, in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, dovranno presentare una proposta organizzativa indicante le modalità operative e gestionali degli interventi e dei servizi oggetto della presente co-progettazione, caratterizzata da 3 tipologie di azioni volte a contrastare e prevenire la violenza di genere nel territorio dell'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola:

Azione 1 - Interventi di gestione e sostegno del servizio Centro Antiviolenza non residenziale;

Azione 2 - Progetti per l'empowerment e l'accompagnamento delle donne verso l'autonomia e fuoriuscita dalla violenza previsti nella programmazione regionale;

Azione 3 - Progetti di prevenzione e contrasto degli stereotipi di genere e della violenza degli uomini contro le donne rivolti a scuola, centri di aggregazione giovanile, associazioni sportive, altricontesti di apprendimento (fascia età 3-19 anni) dell'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola, previsti nella programmazione regionale;

Azione 4 - Iniziative di sensibilizzazione comunicazione informazione sulla violenza maschile contro le donne realizzate dalle associazioni che gestiscono i centri antiviolenza e le case rifugio.

Nell'elaborazione della proposta progettuale, il soggetto concorrente dovrà porre particolare attenzione al Progetto di massima (Allegato A1) e all'analisi del territorio dell'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola per la realizzazione di un sistema dei servizi oggetto del presente Avviso in conformità all'Intesa sancita in sede di conferenza unificata, alla normativa nazionale e regionale richiamata.

Destinatari degli interventi

- Donne di tutte le età che hanno subito violenza o che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza indipendentemente dal luogo di residenza.

- gli alunni, genitori, insegnanti educatori, popolazione dell'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola per gli interventi di cui all'azione 3-4 previsti nella programmazione regionale.

ART. 2 – MODALITA' DI SVILUPPO DELLA ISTRUTTORIA PUBBLICA

La presente procedura di co-progettazione e co-gestione si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del soggetto partner:

- pubblicazione del presente avviso pubblico per la selezione del soggetto, in composizione anche plurisoggettiva, con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione di un Progetto di contrasto alla violenza di genere;

- verifica del possesso- in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione - dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economicofinanziaria e di capacità tecnica-professionale;

- valutazione, da parte di una commissione tecnica, appositamente nominata, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo art. 9;

- individuazione del soggetto con il quale si procederà alla fase B della procedura di coprogettazione e realizzazione. Sarà ammessa alla fase B della procedura la proposta progettuale preliminare che avrà ottenuto il punteggio maggiore, fermo restando che la stessa dovrà raggiungere un punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100.

Si procederà alla successiva Fase B anche nel caso pervenisse una sola proposta, purché la stessa sia ritenuta meritevole e congrua sulla base della valutazione di cui sopra.

FASE B) Definizione del progetto definitivo

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella fase A) che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede al suo esame e discussione con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi innovativi proposti e agli elementi essenziali individuati nel progetto di massima e nel presente avviso.

L'elenco degli altri soggetti che hanno presentato progetti preliminari ritenuti idonei per l'ammissione alla discussione, ma che non hanno ottenuto il punteggio massimo, non costituisce graduatoria utile per le fasi successive alla progettazione definitiva e stipula della convenzione.

Alle sessioni di co-progettazione partecipano:

- per il Comune di Canosa di Puglia: Dirigente I Settore o suo delegato, il Responsabile Servizio o suo delegato, un Assistente Sociale;

- per il soggetto individuato al termine della fase A): il rappresentante legale, o suo delegato, che si

avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare.

La co-progettazione dovrà tener conto dei seguenti elementi:

1) coerenza delle variazioni ed integrazioni da apportare al progetto preliminare con le linee indicate dal presente avviso (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta del soggetto con cui cooperare);

2) definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività, sperimentali e miglioramento degli interventi co-progettati;
- definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal co-progettante.

In questa fase non possono essere modificati i costi del personale dipendente indicati nel Piano economico-finanziario.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per il Comune di Canosa di Puglia, è condizione indispensabile per la stipula della convenzione di cui il progetto definitivo e condiviso in questa fase ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione dei soggetti del terzo settore alle fasi A) e B) non pu. dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

FASE C) Stipula della convenzione tra il Comune ed il soggetto selezionato

Conclusa la precedente fase B), che vede la condivisione tra il Comune di Canosa di Puglia e il soggetto selezionato del progetto definitivo, il Comune di Canosa di Puglia procede a stipulare una convenzione con il coprogettista, avente ad oggetto l'esecuzione degli interventi co-progettati.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere al co-progettista l'avvio del progetto sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività con contestuale modifica della convenzione;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali;

In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Il Comune si riserva altresì la possibilità di proroga per una ulteriore annualità.

ART. 3 - RISORSE FINANZIARIE DELLA CO-PROGETTAZIONE

Per la co-progettazione e la co-gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi il Comune di Canosa di Puglia, mette a disposizione un budget complessivo, per l'intera durata di cui al successivo art. 5 (30 mesi), pari ad € 120.000,00.

Il budget riconosciuto dal Comune pari ad € 120.000,00 costituisce concessione di collaborazione pubblica per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, e viene riconosciuta a titolo di rimborso, compensazione dei costi effettivamente sostenuti in quanto documentabili ed alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione.

Il soggetto co-progettante dovrà impegnarsi a cofinanziare il progetto con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.) pari ad una quota minima del 5% del budget totale delle risorse a disposizione della co-progettazione (€ 120.000,00). Con riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, conformemente a quanto disposto dal DM. 72/2021, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015 ma senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

In sede di valutazione del Piano economico finanziario verrà assegnato un punteggio proporzionale

alla quota di co-finanziamento aggiuntivo rispetto alla quota minima del 5%, messo ad ulteriore disposizione dal soggetto concorrente.

La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o beni mobili ed immobili), da evidenziare nel Piano economico finanziario.

ART. 4- SEDE OPERATIVA

Per il perseguimento delle finalità del presente avviso la sede verrà messa a disposizione dall'ETS individuato ai fini della co-progettazione.

ART. 5 - DURATA DELLA CONVENZIONE

Le iniziative e le attività oggetto della presente co-progettazione dovranno essere svolte dalla data di stipula della convenzione o dalla data di comunicazione di avvio in pendenza della stipula della stessa, per 30 mesi.

ART. 6- SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITA' ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze competenze specifiche in materia di violenza contro le donne e che utilizzino la metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, che abbiano personale specificatamente formato sulla violenza di genere.

I soggetti sono ammessi a partecipare sia in qualità di proponente singolo, sia in Raggruppamento Temporaneo o Associazione temporanea di scopo (ATS).

E' fatto divieto di partecipare alla presente procedura di co-progettazione in più di un raggruppamento temporaneo o ATS, ovvero partecipare alla presente procedura di co-progettazione singolarmente e contestualmente quale componente di raggruppamento o Associazione temporanea di scopo (ATS).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o Associazione temporanea di scopo (ATS) devono essere specificate le attività/interventi che saranno eseguite da ciascun componente il raggruppamento/associazione con l'indicazione della quota parte di finanziamento di competenza di ognuno.

I componenti del raggruppamento temporaneo/associazione di scopo, devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/capofila, il quale sottoscriverà la convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti il raggruppamento/associazione. Il Comune, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti del raggruppamento, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare.

E' consentita la presentazione di progetti preliminari da parte di costituenti raggruppamenti temporanei/associazioni di scopo, ovvero di raggruppamenti non ancora costituiti. In tal caso il progetto deve essere sottoscritto da tutti i componenti che costituiranno il raggruppamento temporaneo/associazione e contenere l'impegno che, in caso di selezione al termine della procedura di co-progettazione quale soggetto co-progettante in partnership, gli stessi componenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nel caso di impegno alla costituzione di un raggruppamento la dichiarazione di intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno.

I consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Ai consorziati indicati è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima selezione. In caso di violazione sono esclusi dalla selezione sia il consorzio sia il consorziato.

ART. 7 - REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI

I soggetti partecipanti alla presente procedura di co-progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

- Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 - 98 del D.Lgs. n.36/2023 e di ogni altra situazione che determini l'incapacità a contrattare con la P.A. ivi inclusa la fattispecie di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001.

Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento/associa-

zione e, nel caso di consorzi, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese consorziate designate dal consorzio quali esecutrici degli interventi di co-progettazione.

Requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** da almeno 6 mesi alla data di pubblicazione del presente Avviso; trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 117/2017;
- associazione ed organizzazione di donne operante nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza che abbiano nello Statuto, quali finalità ed attività primarie la prevenzione e il contrasto della violenza degli uomini contro le donne e l'adesione agli obiettivi della Convenzione di Istanbul, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli;
- per i soggetti obbligati, iscrizione nel registro delle Imprese presso la competente CCIAA per attività inerente quella oggetto della presente procedura di co-progettazione.
- per i soggetti obbligati, iscrizione nel registro all' Albo nazionale delle società cooperative per attività e servizi inerenti quella oggetto della presente procedura di coprogettazione

In caso di Raggruppamento temporaneo/Associazione detti requisiti di idoneità professionale dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o associazione, mentre nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese artigiane e di consorzi stabili dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle consorziate designate dal consorzio quali esecutrici degli interventi/servizi.

Requisiti di capacità tecnica-professionale:

- **aver maturato una esperienza almeno quinquennale** nell'espletamento di attività e servizi oggetto della presente procedura ed in particolare aver svolto servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati nell'ultimo quinquennio decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso per un importo almeno pari a quello della presente co-progettazione. Per servizi analoghi si intendono servizi di sostegno e aiuto a donne vittime di violenza di genere e dei loro figli.

Il possesso di detto requisito deve essere indicato nella tabella presente nell'Allegato A3 "Modello di domanda" indicante la specifica tipologia del servizio svolto, l'importo, l'anno di esecuzione e il destinatario pubblico e/o privato.

In caso di Raggruppamento temporaneo/Associazione detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso ed in misura maggioritaria dal soggetto indicato quale mandatario capogruppo.

Nel caso di consorzi dovrà essere posseduto dal consorzio o dalle imprese consorziate indicate nella domanda di partecipazione quali esecutrici delle attività e servizi oggetto della presente procedura di co-progettazione.

ART. 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Per partecipare alla presente procedura i soggetti del Terzo Settore interessati dovranno far pervenire al Comune di Canosa di Puglia la propria proposta-offerta di co-progettazione e relativa documentazione, all'indirizzo PEC pdz@pec.comune.canosa.bt.it inserendo come oggetto "AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA REGIONALE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE ANNUALITA' 2024", entro e non oltre le ore 12.00 del 22.07.2024.

La domanda dovrà riportare oltre all'indicazione del soggetto concorrente (in caso di Raggruppamento deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti parte il Raggruppamento), la dicitura riguardante il relativo contenuto e precisamente:

a) Documentazione di partecipazione/dichiarazioni:

Domanda di partecipazione, redatta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente avviso (**Allegato A3**) e debitamente sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore; l'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore ed in tal caso deve essere allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura. Si precisa che in caso di Raggruppamento/ATS o consorzi non ancora costituiti l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento/associazione/consorzio. Nel caso di Raggruppamento/ATS o consorzi già costituiti, dal legale rappresentante della mandataria capogruppo.

la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di idoneità professionale, e di capacità tecnica-professionale di cui all'art. 7, del presente avviso.

- liberatoria in favore del Comune di Canosa di Puglia per eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta progettuale presentata.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Quanto dichiarato dai partecipanti con autocertificazione ai sensi e per gli effetti del DPR445/2000 sarà oggetto di verifica ed in caso di false dichiarazioni/attestazioni seguirà la decadenza dall'affidamento, con riserva di attivare tutte le procedure previste dalla vigente normativa, anche in materia penale.

Qualora non si utilizzassero i modelli predisposti dall'Amministrazione ed allegati al presente Avviso, nella domanda/dichiarazione dovranno essere riportate tutte le informazioni ivi indicate.

- Nel caso di raggruppamento temporaneo/associazione già costituito, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- Procura speciale o copia autenticata della stessa, nel caso in cui la domanda di partecipazione e/o le dichiarazioni non siano sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente;

Copia Atto costitutivo e Statuto, ai fini di verificare i requisiti costitutivi e finalità esclusive e prioritarie. La Domanda di partecipazione dovrà necessariamente recare:

- l'indicazione completa dei dati personali;

- la dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 - 98 del D.Lgs. n.36/2023 e di ogni altra situazione che determini l'incapacità a contrattare con la P.A. ivi inclusa la fattispecie di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001;

b) *Proposta progettuale preliminare:*

- Elaborato progettuale che dovrà riportare modalità attuative del progetto di massima, dovrà articolarsi, in modo chiaro e dettagliato, in paragrafi corrispondenti ad ogni elemento di valutazione in cui sono stati suddivisi i criteri di valutazione riportati nella griglia di valutazione di cui al successivo art. 9. Tale elaborato dovrà complessivamente comporsi di massimo 20 facciate formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font dimensione 12, interlinea 1,5 ad esclusione degli eventuali allegati (es: curriculum del personale impiegato nel servizio) e rispettare le caratteristiche minime stabilite nel presente Avviso, nel progetto di massima e nello schema di convenzione e le attività indicate in tali documenti devono essere descritte dettagliatamente.

- Il Piano Economico Finanziario comprensivo della propria offerta di co-finanziamento;

Tale quota minima di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse monetarie proprie o di altra provenienza, risorse non monetarie, risorse umane) Con riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, conformemente a quanto disposto dal DM. 72/2021, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015 ma senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

La proposta progettuale comprensiva del piano economico finanziario dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente. In caso di Raggruppamento/ATS già costituito il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto mandatario. In caso di Raggruppamento/ATS costituendo, il progetto dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/associande.

L'elaborato progettuale dovrà contenere l'indicazione dei referenti che parteciperanno per il concorrente alla Fase B) della procedura di co-progettazione.

ART. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei criteri di seguito indicati:

INDICATORI DI VALUTAZIONE	SCALA DI VALUTAZIONE
1. PROPOSTA PROGETTUALE - ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE	

Sarà valutato il modello organizzativo proposto per la gestione delle attività oggetto di co-progettazione in relazione:

1.1- alla coerenza e completezza degli interventi in relazione agli obiettivi, alle indicazioni e alle caratteristiche del territorio dell'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola, previsti dal presente Avviso e dal progetto di massima allegato come di seguito:

Azione 1 Interventi di gestione e sostegno del servizio Centro Antiviolenza - **MAX 20 PUNTI**

Azione 2 - Progetti per l' empowerment e l'accompagnamento delle donne verso l'autonomia e fuoriuscita dalla violenza previsti nella programmazione regionale; **MAX 10 PUNTI**

Azione 3 - Progetti di prevenzione e contrasto degli stereotipi di genere e della violenza degli uomini contro le donne rivolti a scuola, centri di aggregazione giovanile, associazioni sportive, altri contesti di apprendimento (fascia età 3-19 anni) dell'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola previsti nella programmazione regionale; **MAX 7 PUNTI**

Azione 4 Iniziative di sensibilizzazione comunicazione informazione sulla violenza maschile contro le donne realizzate dalle associazioni che gestiscono i centri antiviolenza e le case rifugio. **MAX 3 PUNTI**

1.1 Azione 1) Eccellente: 20*1,00
Ottimo: 20*0,90
Buono: 20*0,80
Discreto: 20*0,70
Più che sufficiente: 20*0,60
Sufficiente: 20*0,50
Quasi sufficiente: 20*0,40
Insufficiente: 20*0,30
Gravemente insufficiente: 20*0,20
Scarso: 20*0,10
Inesistente: 20*0,00

1.1 Azione 2) Eccellente: 10*1,00
Ottimo: 10*0,90
Buono: 10*0,80
Discreto: 10*0,70
Più che sufficiente: 10*0,60
Sufficiente: 10*0,50
Quasi sufficiente: 10*0,40
Insufficiente: 10*0,30
Gravemente insufficiente: 10*0,20
Scarso 10*0,10
Inesistente 10*0,00

1.1. Azione 3) Eccellente: 7*1,00
Ottimo: 7*0,90
Buono: 7*0,80

Discreto: 7*0,70
Più che sufficiente: 7*0,60
Sufficiente: 7*0,50
Quasi sufficiente: 7*0,40
Insufficiente: 7*0,30
Gravemente insufficiente: 7*0,20
Scarso: 7*0,10
Inesistente: 7*0,00

1.1. Azione 4) Eccellente: 3*1,00
Ottimo: 3*0,90
Buono: 3*0,80
Discreto: 3*0,70
Più che sufficiente: 3*0,60

Sufficiente: 3*0,50
Quasi sufficiente: 3*0,40
Insufficiente: 3*0,30
Gravemente insufficiente:
3*0,20
Scarso: 3*0,10
Inesistente: 3*0,00

1.2- alla struttura e articolazione organizzativa delle tre distinte attività previste nell'avviso e nel progetto di massima con indicazione della metodologia di intervento utilizzata, delle modalità di attuazione, anche attraverso un cronoprogramma, gli strumenti e le figure professionali coinvolte nella gestione e la relativa esperienza professionale in termini di tempo.

MAX 12 PUNTI

1.2) Eccellente: Eccellente:
12*1,00
Ottimo: 12*0,90
Buono: 12*0,80
Discreto: 12*0,70
Più che sufficiente: 12*0,60
Sufficiente: 12*0,50
Quasi sufficiente: 12*0,40
Insufficiente: 12*0,30
Gravemente insufficiente:
12*0,20

1.3 Chiarezza e qualità degli interventi e delle metodologie in coerenza con quelle previste dal progetto di massima relative anche alle modalità di coordinamento/raccordo con il Comune di Canosa di Puglia per tutti gli aspetti di attuazione operativa delle attività con indicazione della figura del Coordinatore e delle sinergie dell'organizzazione che si intende sviluppare in termini concreti e verificabili con i referenti del Comune di Canosa di Puglia

MAX 8 PUNTI

1.3) Eccellente: 8*1,00
Ottimo: 8*0,90
Buono: 8*0,80
Discreto: 8*0,70
Più che sufficiente: 8*0,60
Sufficiente: 8*0,50
Quasi sufficiente: 8*0,40
Insufficiente: 8*0,30
Gravemente insufficiente:
8*0,20
Scarso: 8*0,10
Inesistente: 8*0,00

2. ESPERIENZA MATURATA DALL'ETS

2.1 Anni di esperienza del soggetto nella gestione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati - saranno valutati gli anni di esperienza oltre il requisito minimo di 5 anni

MAX 10 PUNTI

2.1) 6 anni - 5 punti
da 7 a 9 - 8 punti
oltre 10 anni - 10 punti

2.2 Professionalità delle risorse umane messe a disposizione in relazione alla proposta progettuale - tenuto conto dei requisiti

Eccellente: 10*1,00
Ottimo: 10*0,90

del personale dei Centri antiviolenza di cui all'art. 13 del R.R. 5/2021 - sarà valutato il gruppo di lavoro in rapporto a eterogeneità, e connessione alle diverse attività progettualiesperienza maturata nella gestione dei servizi analoghi desumibile dal curriculum vitae del personale impiegato nella gestione del CAV

MAX 10 PUNTI

3. Assunzioni di giovani e donne oltre il 30%

Buono: 10*0,80
Discreto: 10*0,70
Più che sufficiente: 10*0,60
Sufficiente: 10*0,50
Quasi sufficiente: 10*0,40
Insufficiente: 10*0,30
Gravemente insufficiente:
10*0,20
Scarso: 10*0,10
Inesistente: 10*0,00

Eccellente: 10*1,00
Ottimo: 10*0,90
Buono: 10*0,80
Discreto: 10*0,70
Più che sufficiente: 10*0,60
Sufficiente: 10*0,50
Quasi sufficiente: 10*0,40
Insufficiente: 10*0,30
Gravemente insufficiente:
10*0,20
Scarso: 10*0,10
Inesistente: 10*0,00

Per servizi analoghi si intendono servizi di sostegno e aiuto a donne vittime di violenza di genere e dei loro figli.

I calcoli per l'assegnazione dei punteggi tecnici saranno svolti fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

A ciascuno degli elementi a cui è attribuito il punteggio tabellare sono attribuiti i punti di cui al corrispondente riquadro della tabella.

Il punteggio relativo ad ogni singolo criterio sarà attribuito secondo una gradualità di valutazione ottenuta dall'applicazione dei coefficienti indicati:

- Eccellente: 1,00
- Ottimo: 0,90
- Buono: 0,80
- Discreto: 0,70
- Più che sufficiente: 0,60
- Sufficiente: 0,50
- Quasi sufficiente: 0,40
- Insufficiente: 0,30
- Gravemente insufficiente : 0,20
- Scarso: 0,10
- Inesistente: 0,00

Per ciascun concorrente, il punteggio in relazione a ciascun elemento di valutazione sarà attribuito moltiplicando il punteggio massimo per esso indicato, per il coefficiente corrispondente alla valutazione formulata dalla Commissione giudicatrice.

Il punteggio complessivo della proposta progettuale è dato dai punti attribuiti agli elementi discrezionali

La valutazione del piano economico finanziario che dovrà essere redatto seguendo il modello allegato al presente avviso (Allegato A4), verrà effettuata come segue:

A. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

A.1 Coerenza tra interventi e piano economico previsionale
MAX 10 PUNTI

A.1) Eccellente: 10*1,00
Ottimo: 10*0,90
Buono: 10*0,80
Discreto: 10*0,70
Più che sufficiente:
10*0,60 Sufficiente:
10*0,50
Quasi sufficiente: 10*0,40
Insufficiente: 10*0,30
Gravemente insufficiente:
10*0,20
Scarso: 10*0,10
Inesistente: 10*0,00

A.2 Cofinanziamento aggiuntivo oltre il 5% obbligatorio
MAX 10 PUNTI

A.2) 2 punti per ogni ulteriore punto percentuale in più rispetto all'obbligatorio

Si procederà poi a sommare i punteggi ottenuti da ciascun concorrente per la proposta progettuale e quelli ottenuti per il piano economico finanziario e a redigere la graduatoria provvisoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, sarà preferita l'offerta che avrà ottenuto più punti sul progetto. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

ART. 10 - PROCEDIMENTO E CRITERI DI SCELTA

La procedura di selezione delle proposte progettuali sarà svolta con il supporto di una Commissione Tecnica, appositamente nominata con Determinazione Dirigenziale del Dirigente del I Settore.

Verificata la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali relativi alle domande di partecipazione presentate la Commissione si procederà, in seduta privata, alla valutazione, da parte della commissione tecnica, appositamente nominata, delle proposte progettuali preliminari pervenute e del piano economico finanziario con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati all'art. 9 del presente avviso.

In una successiva seduta pubblica la Commissione procederà a dare lettura dei punteggi totali attribuiti a ciascun soggetto co-progettante.

Il concorrente che non avrà raggiunto il punteggio minimo di 60/100 non potrà essere ammesso alla fase successiva (fase B).

Il solo concorrente che avrà ottenuto il più alto punteggio sarà invitato alle successive fasi: definizione del progetto definitivo (Fase B) ed eventuale stipula della convenzione (Fase C).

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione e co-gestione dei servizi anche in presenza di una sola proposta progettuale purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento di individuazione del partner riservandosi il Comune di richiedere al co-progettista l'avvio del progetto sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

ART. 11 SOCCORSO ISTRUTTORIO E CAUSE DI ESCLUSIONE DALL' ISTRUTTORIA PUBBLICA

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni che devono essere prodotte dai soggetti concorrenti in base al presente avviso, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale ed il Piano economico-finanziario, il Comune assegna al concorrente un termine, non superiore a 3 giorni, perché siano rese, integrate, regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente verrà escluso dalla procedura.

ART. 12 - CONVENZIONE

Successivamente alla fase di co-progettazione verrà sottoscritta tra il Comune di Canosa di Puglia e il

soggetto selezionato apposita convenzione il cui schema è allegato al presente avviso (Allegato A2”) a costituirne parte integrante e sostanziale.

ART. 12 - PUBBLICITA’

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito cucdeltavoliere.trasparenza.gov.it – Bandi di Gara – Avvisi Pubblici;

14. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui questa Pubblica Amministrazione venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del GDPR 2016/679.